

**REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO**

**Direzione Segretariato Generale**

**Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane**

**Copertura dei posti di direttore regionale di cui all'avviso interno ed esterno del 12 novembre 2019, pubblicato sul BURP n. 45 S4 e divulgato con la nota 21011/A1008C; pubblicazione preventiva ai sensi della l.r. 23/08 e smi e dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi dei curricula.**

Allegato

## CURRICULUM

Salvatore Martino FEMIA

### Informazioni personali

Nazionalità: Italiana

Data di nascita:  1957

### Istruzione

Laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino conseguita nel luglio del 1984 - Abilitazione profess

ionale conseguita nel maggio del 1985 sempre al Politecnico di Torino - Iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n° 2339 dal 27 febbraio 1986.

### Esperienza professionale

Tra il 1986 e il 1987:

Come libero professionista svolge attività di consulenza tecnica per conto dell'Impresa di costruzioni Nuova I.M.R.E. di Torino, occupandosi anche della direzione di alcuni cantieri.

Tra il 1989 e il 1990:

- in collaborazione con altro professionista della redazione di un P.E.C. nel comune di Stambino in via Olivetti;
- ristrutturazione di un fabbricato ad uso civile abitazione a Mercenasco;
- ampliamento per miglioramento funzionale di una abitazione a Scarmagno;
- collabora con lo studio dell'Architetto Ressa per la redazione di esecutivi di opere edilizie varie;
- collabora con il sopracitato studio per la redazione di tavole di indagine per piani regolatori dei comuni di Perosa e Mercenasco;
- redige il progetto per due case di civile abitazione a Mercenasco.

Marzo 1990 lavora, per conto della Città di Torino, con lo Studio Gregotti associati, per la realizzazione del nuovo P.R.G. della città, tale incarico si protrae fino al 18.10.1991.



Nel 1992 effettua dei collaudi tecnici - amministrativi per la città di Torino riguardanti:

- opere di restauro conservativo e migliorie igieniche interne di fabbricati di civile abitazione in Torino via Pianezza;
- opere di restauro conservativo di fabbricati di civile abitazione di proprietà municipale siti in Torino C.so Lombardia.

Sempre nel 1993 effettua dei collaudi tecnici - amministrativi affidati direttamente dalla Regione Piemonte e riguardanti due immobili di proprietà del comune di Torino e relativi a:

- opere di restauro e recupero funzionale dello stabile in via Bellezia;
- opere di restauro e recupero funzionale dello stabile di via Sant'Agostino.

Nel 1996 effettua un collaudo in corso d'opera anch'esso affidato direttamente dalla Regione e riguardante una rescissione contrattuale operata dall'A.T.C. di Torino su un fabbricato situato nel comune di San Mauro T.se;

Nel 98 riceve un incarico dall'A.S.L. n. 4 di Torino per un delicato lavoro peritale relativo all'ambulatorio di via Montanaro a Torino; l'incarico è stato portato a termine nei primi mesi del 1999.

Nel 2000 su incarico dell'Azienda Ospedaliera A.S.L n° 21 di Casale Monferrato effettua collaudo dei lavori di "Ricollocazione reparto cardiologia, degenza, Utic - ambulatorio, casa di cura chirurgica. Ristrutturazione reparto chirurgia uomini del p. o. Santo Spirito di Casale Monferrato"

Nel 2002 su incarico del comune di Varzo, previa autorizzazione regionale, effettua due collaudi tecnico amministrativi relativi il primo riguardante la "sistemazione idrogeologica del torrente Cairasca"; il secondo riguardante la "sistemazione idrogeologica del torrente Diveria"

Nel 2003 su incarico del Comune di Castino, previa autorizzazione regionale, effettua il collaudo dei lavori di "Consolidamento settori di versante in destra orografica del torrente Belbo"

Nel 2004 su incarico del Comune di Neive, previa autorizzazione regionale, effettua il collaudo in corso d'opera dei lavori di: Ristrutturazione, ampliamento e conversione dell'intera struttura in R.I.S.S. con realizzazione di due nuclei R.A.F. da 10 persone, n.1 nucleo R.A. da 16 persone e n. 1 centro diurno da 10 persone.

Nel 2007 su incarico del Comune di Priocca, previa autorizzazione regionale, inizia il collaudo in corso d'opera dei lavori di nuova costruzione "R.I.S.S. nel Comune di Priocca L.R. 73/96" lavoro ancora in corso.

Nel 2008 su incarico del Comune di Villaromagnano, previa autorizzazione regionale, effettua il collaudo dei lavori di: "opere idrauliche di mitigazione del rischio idrogeologico torrente Ossona".

Attività in

Regione

Piemonte

Nella Direzione Opere Pubbliche ha lavorato presso il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento dal 1992 al primo settembre 2008, con indennità AP, collaborando con il Responsabile ed occupandosi dei seguenti e diversi aspetti tecnico-amministrativi e gestionali:

Programmazione e coordinamento della ricostruzione a seguito di calamità naturali ai sensi della legge regionale 38/1978 "interventi a seguito di calamità naturali", nonché, nei casi più gravi, ai sensi di leggi speciali appositamente emanate dallo Stato. Tale attività, svolta inizialmente sotto l'aspetto gestionale tecnico, amministrativo e contabile, è stata successivamente affrontata anche e soprattutto negli aspetti programmatici con la predisposizione dei piani generali di ricostruzione e dei programmi di attuazione, in stretto coordinamento con le strutture regionali interessate, nonché in collegamento con gli uffici dello Stato preposti in materia, in particolare il Dipartimento della protezione civile. Gli eventi calamitosi più importanti affrontati fin dall'inizio e con finanziamenti a carico di risorse dello Stato:

- alluvione autunno 1993 (leggi 471/1994 e 265/1995);
- alluvione novembre 1994 (leggi 22/1995, 35/1995, 265/1995, 438/1995);
- alluvioni luglio ed ottobre 1996 (ordinanze ministeriali di protezione civile);
- alluvioni maggio e settembre 1998 (ordinanze ministeriali di protezione civile);
- alluvione maggio 1999 (legge 266/1999);
- alluvione giugno 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile);
- terremoto agosto 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile);
- alluvione autunno 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile e legge 365/2000);
- alluvioni maggio – novembre 2002 (ordinanze ministeriali di protezione civile).

Finanziamenti ai sensi della legge regionale 38/1978, pronto intervento "ordinario", relativo ai fenomeni sul territorio nel di ogni anno.

Dette attività hanno presupposto un rapporto continuo con i Settori decentrati "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico" delle province con ovvia necessità di coordinamento e organizzazione delle esigenze sul territorio regionale.

Collabora Finanziamento di opere pubbliche di competenza regionale ai sensi della legge regionale 18/1984, per la realizzazione di sedi municipali, cimiteri, infrastrutture viarie ed impianti di illuminazione; detta attività, che si configura essenzialmente come contribuzione nelle spese a favore dei comuni interessati per lo sviluppo ed il mantenimento in essere del proprio patrimonio infrastrutturale, ha comportato la raccolta e il censimento delle domande, il finanziamento per programmi dei contributi, nonché la relativa gestione amministrativa e contabile.

Dal 21.08.2008 opera in qualità di Dirigente in Staff iniziale presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, economia montana e foreste.

A Novembre 2009 gli viene attribuito l'incarico di Responsabile del Settore DB 14.11 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico di Novara.

Da Novembre 2010 gli viene assegnato l'incarico di Responsabile del Settore DB 14.06 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico di Torino.

In questi Settori si occupa di :

Attività connesse ai compiti di istituto del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara e poi di Torino" relativamente alle opere idrauliche, alle manutenzioni sui corsi d'acqua di competenza regionale e alla gestione dei sedimenti, compresi gli adempimenti istruttori, i provvedimenti autorizzativi, le espressioni di parere e nullamano ai sensi del R.D. 523/1904. Attività parallela per tutti gli aspetti connessi al Demanio idrico sulle fattispecie di cui sopra, con la predisposizione e la stipula dei disciplinari di concessione per servitù, per pertinenze e per asportazione di materiale d'alveo, nonché con la riscossione dei relativi canoni ai sensi della L.R. 12/2004.

Accertamento dei danni conseguenti ad eventi alluvionali, e più in generale degli stati di dissesto e delle necessità che possono emergere sul territorio in ordine alla difesa del suolo e alla salvaguardia delle infrastrutture, finalizzate soprattutto alle proposte alle Direzioni regionali competenti per eventuali finanziamenti agli enti locali ai sensi delle leggi regionali (LL.RR. 38/78 e 54/75, etc.) e statali di comparto.

Approvazione di progetti di opere igienico – sanitarie ai sensi della L.R. 18/84.

Gestione di conferenze di servizi o partecipazione ad analoghi procedimenti indetti dagli enti locali o da altre strutture regionali per l'approvazione di progetti di opere pubbliche o per le verifiche e le valutazioni di cui alla legge 40/1998.

Partecipazione ai tavoli tecnici istituiti presso la Direzione

"Pianificazione e gestione urbanistica" per l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali per quanto riguarda gli aspetti di competenza.

L'attività svolta riguarda in generale aspetti amministrativi (delibere di Giunta regionale, determinazioni dirigenziali), programmatori (piani, programmi, predisposizione di norme attuative), tecnici (verifiche, sopralluoghi, relazioni, valutazioni di priorità, autorizzazioni, pareri nullamano) e contabili (istruttorie, verifiche contabili). A seguito della nomina a responsabile del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara e poi di Torino" l'attività ha assunto caratteristiche più specificatamente tecniche e maggiormente calata nei specifici casi che devono venire affrontati in ordine ai compiti d'ufficio. Gli interlocutori con i quali si sono svolte abitualmente le attività sono soprattutto gli enti locali, comuni, comunità montane, province e, in casi particolari, i privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi. La frammentazione dell'utenza presuppone una forte azione di supporto e consulenza, soprattutto nei confronti dei moltissimi comuni di piccole dimensioni.

Un'attività molto importante riguarda il coordinamento e la gestione delle

conferenze di servizi, in qualità di responsabile del procedimento, per le verifiche di V.I.A. ex L.R. 40/98, a volte molto complesse per le incidenze territoriali in particolare nell'area metropolitana torinese.

L'attività viene svolta in genere in collaborazione con gli altri settori della Direzione "Opere pubbliche" con le strutture regionale ed extraregionali cointeressate in qualche modo alla gestione del territorio: direzioni "Difesa del suolo", "Tutela delle risorse idriche", "Pianificazione e gestione urbanistica", Agenzia regionale per l'ambiente (A.R.P.A), Agenzia interregionale per il Po (A.I.Po), Autorità di bacino del Po, etc. Rapporti stretti sono stati tenuti in passato con il Dipartimento nazionale della protezione civile e con la Cassa depositi e prestiti.

Le attività elencate, in particolare quelle connesse alla tutela del territorio e alle ricostruzioni conseguenti agli eventi calamitosi, rivestono alcune caratteristiche operative specifiche, che sono connesse essenzialmente alle particolari condizioni che ne provocano l'insorgere e lo svolgimento.

I requisiti di urgenza rendono spesso necessario intervenire con sollecitudine ed incisività, dando risposte adeguate in tempi brevi, ma dando la precedenza, pur nel rispetto delle norme, all'individuazione di procedure il più possibile abbreviate.

La formulazione dei programmi di intervento risponde alla necessità di garantire la tutela della pubblica incolumità ed igiene, nonché della salvaguardia del territorio, secondo ordini di priorità oggettivi e valutati in stretta sintonia, in particolare, con il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La gestione finanziaria dei programmi ha comunque presupposto l'abitudine a trattare aspetti dei meccanismi del bilancio regionale (accantonamenti, impegni, liquidazioni, accertamenti contabili).

Dal primo agosto 2012 è responsabile del Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe della Regione Piemonte; il Settore in questione si occupa di:

Attività connesse alla redazione ed all'attuazione dei piani di bacino; atti di pianificazione e studi riguardanti il reticolo idrografico piemontese; valutazioni tecniche di competenza per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico e per la prevenzione del rischio idrogeologico; gestione e sviluppo del sistema informativo per la difesa del suolo; rapporti funzionali con organismi sovraregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo; programmazione, i programmi annuali e la loro gestione amministrativa, delle iniziative e degli interventi in materia di difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica, ed idraulica e idraulico-forestale e alla difesa dalle valanghe; ricerca, monitoraggio e sperimentazione relativamente alle sistemazioni idraulico forestali e all'ingegneria naturalistica, programmazione ordinaria degli interventi mirati alla riduzione degli stati di dissesto; attività tecnico-amministrative relative alla rilocalizzazione di edifici posti in aree a rischio idraulico e idrogeologico; gestione delle procedure di VIA di competenza; autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo; mantenimento e implementazione del catasto degli sbarramenti ed invasi presenti sul territorio regionale; esecuzione di studi ed indagini per la

predisposizione di normative tecniche di settore.

A seguito dell'attribuzione di questo incarico viene delegato alla partecipazione del Comitato Tecnico dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po con sede a Parma.

Dal 3 agosto 2015 è responsabile del Settore Pianificazione Programmazione Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte; il Settore in questione si occupa di:

studio del sistema dei trasporti regionali ed elaborazione degli strumenti generali di pianificazione;

-elaborazione dei piani regionali di settore e dei processi di programmazione relativi a: reti ed infrastrutture ferroviarie; - infrastrutture tranviarie, metropolitane e a fune; - infrastrutture viarie, sicurezza stradale, parcheggi e piste ciclabili; - logistica e trasporto delle merci; - trasporto pubblico locale e regionale; - navigazione interna; - servizi ed infrastrutture aeroportuali; - infomobilità e mobilità sostenibile; - politiche tariffarie; - procedimenti tecnico-amministrativi e contabili per la gestione delle risorse in materia di trasporto pubblico; - coordinamento dei pareri nelle procedure di valutazione ambientale strategica e delle strategie di pianificazione regionale con quelle nazionali ed europee; - promozione e gestione dei progetti europei in materia di trasporti; - programmazione dei servizi ferroviari con i gestori dei servizi ferroviari di competenza della Regione

Dal 27 settembre 2018 è responsabile del Settore Infrastrutture e pronto intervento della della Regione Piemonte; il settore in questione si occupa di:

programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche in materia di viabilità comunale, sedi municipali, pubblica illuminazione, cimiteri, nonché interventi per lo sgombero della neve;

verifica delle priorità e programmazione degli interventi urgenti di sistemazione idrogeologica e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici a seguito di eventi calamitosi e recupero delle normali condizioni di vita;

coordinamento degli interventi per il ristoro dei danni subiti da soggetti privati in conseguenza di eventi calamitosi;

gestione degli aspetti amministrativi connessi ai punti precedenti;

gestione e sviluppo del sistema informativo per il pronto intervento e le infrastrutture pubbliche;

aggiornamento del prezzario di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte;

autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche di competenza.

Nell'aprile del 2009 si occupa del coordinamento delle squadre di rilevamento danni a seguito del sisma in Abruzzo.

Nel giugno del 2012 opera nelle squadre di rilevamento danni a seguito del sisma in Emilia Romagna



#### Master - Corsi

Nel 1988 frequenta il corso di perfezionamento sulla prevenzione degli incendi organizzato dall'Ordine degli Architetti della provincia di Torino presso il Politecnico.

Master Difesa del suolo e tutela dell'ambiente (Torino 1994, Politecnico)

Gestione tecnica dei lavori pubblici ( Roma 1996 , CEIDA);

Management e gestione delle opere pubbliche ( Torino 1996);

La difesa idraulica dei territori fortemente antropizzati (Milano, Politecnico 1997);

Il coordinatore progettazione ed esecuzione lavori (Torino 1997);

Formatore d'aula ( Torino 1999 );

Il coordinatore di protezione civile ( Torino 2000 );

Procedimento nei lavori pubblici edili ( Torino 2000, Politecnico ).

Master in Diritto e pratica dei lavori pubblici (Roma 2001);

Master – Disaster Management (Torino – Roma 2002-2003)

#### Pubblicazioni

Nel 2003 "Progetto di ricerca per la Protezione Civile"

(Cofinanziato dalla Protezione Civile della Regione e dalla Comunità Montana Dora Baltea Canavesana).

La pubblicazione-progetto prevede: la creazione di un sistema di monitoraggio dinamico, la creazione di un sistema di mappatura dinamica e il riconoscimento del rischio intrinseco del territorio attraverso la memoria degli eventi storici e l'osservazione delle sue evoluzioni e, non ultimo, uniformare i termini, identificare le località secondo luoghi certi, codificare l'entità degli eventi. Ciò anticipando di diversi anni all'attuale informatizzazione del sistema di monitoraggio.

Nell'ambito dell'attività del settore al fine di divulgare, in particolare agli Enti territoriali, l'attività relativa ai finanziamenti che la Regione opera ai sensi della L.R. 38/78, ha curato una pubblicazione dal titolo: "Compendio del Pronto Intervento".

#### Docenze

Nel 1988 insegna Storia dell'Arte presso il I Liceo Artistico di Torino; effettua inoltre diverse supplenze in Istituti scolastici di II grado.

Nel 2003 per la Comunità Montana Dora Baltea Canavesana corso sul sistema di pronto intervento della Regione Piemonte.

In e Out Aosta – La gestione amministrativa delle opere pubbliche.

In e Out Torino – La gestione amministrativa delle opere pubbliche in emergenza.

Commissioni e  
altro

E' stato membro della Commissione, istituita dal Politecnico di Torino, per gli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto, relativamente alle due sessioni del 2003.

E' stato membro della Commissione Tecnica Consultiva dello ATC di Torino per conto della Direzione regionale Opere Pubbliche, come esperto in materia di lavori pubblici fino alla decadenza della stessa nel 2012.

Il Presto consenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003

Il

Salvatore Martino FEMIA



Arch. FEMIA Salvatore Martino

FIRMATO IN ORIGINALE

